

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 427 del 29/06/2017 BOLOGNA

Proposta: DAL/2017/436 del 27/06/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: AFFIDAMENTO MEDIANTE RICORSO AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 PER LA REALIZZAZIONE DI N. 9 CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI AI DIPENDENTI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - BIENNIO 2017-2018, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO DI INTERCENT-ER

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

Parere di regolarità amministrativa: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 27/06/2017

Parere di regolarità contabile: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 29/06/2017

Il Direttore generale

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito anche: "Codice"), ed in particolare:
 - l'articolo 29, in merito agli obblighi di pubblicazione, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente;
 - l'articolo 32, comma 2, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione determina di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'articolo 36, a norma del quale l'affidamento e l'esecuzione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità e, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, per i contratti sotto soglia, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto adeguatamente motivato ovvero mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
 - l'articolo 63, in virtù del quale le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei;
- le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", ed in particolare l'articolo 21 "Sistema di acquisto centralizzato";
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";

Visti, altresì:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche");
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la delibera della Giunta regionale n. 486/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Semplificazione in materia di DURC", ed il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";
- la determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 di cui alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7

"Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13
"Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori;

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, aggiornamento per gli anni 2016-2018, approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016;

- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa n. 6 del 27 gennaio 2017 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019";

Rammentate:

- la "Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;

- la Direttiva in materia di "Imposta di bollo su contratti e fatture" adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell'Assemblea legislativa;

- la "Direttiva sulle modalità applicative del 'Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna'" prot. n. NP/2016/227 del 29 gennaio 2016 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la deliberazione assembleare n. 101 del 13 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2018-2019" (proposta Del. UP 67/2016);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con delibera assembleare n. 101 del 13/12/2016";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale - Assemblea Legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 876 del 21/12/2016 "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione Generale - Assemblea Legislativa, che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 01/02/2017 recante approvazione degli obiettivi del Piano della performance della Direzione generale - Assemblea legislativa per il triennio 2017- 2019;
- la circolare applicativa, prot. NP/2015/737 del 9/4/2015 che disciplina gli adempimenti connessi alla trasmissione da parte dei fornitori, a far data dal 31/3/2015, della fattura con la modalità elettronica quale unico strumento per poter ottenere il pagamento del credito vantato;

Richiamate:

- la determinazione n. 103 del 16/02/2017 "Formazione per il personale dell'Assemblea legislativa, linee programmatiche triennio 2017-2019;
- la determinazione 78 del 08/02/2017 "Formazione per il personale dell'Assemblea legislativa. Anno 2017", di programmazione delle attività di formazione del personale dell'Assemblea legislativa per l'anno 2017;

Premesso che:

- sulla base delle esigenze formative delle strutture dell'Assemblea legislativa emerse nell'ambito delle linee programmatiche per il triennio 2017-2019, si rende necessario acquisire un servizio di formazione a carattere trasversale e specialistico da svolgersi negli anni 2017/2018, presso la sede dell'Assemblea legislativa, così come di seguito meglio specificato:

Tema	N. corsi	N. ore di formazione in aula
Il processo di acquisizione di beni e servizi / Il Codice dei contratti pubblici	3	21
La riforma della pubblica amministrazione / Legge Madia e decreti	2	14
Anticorruzione e Trasparenza / L'accesso civico e generalizzato nella Pubblica Amministrazione (cd. FOIE)	2	14
Dematerializzazione / Documento digitale / Procedimento amministrativo informatico	1	7
La responsabilità dei dipendenti pubblici e degli amministratori	1	7
Totale	9	63

- si ritiene altresì opportuno affidare la gestione di tali corsi di formazione ad un unico operatore economico specializzato, per assicurare coordinamento e flessibilità nell'organizzazione delle iniziative formative, nonché per semplificare l'attività amministrativa-contabile connessa;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 21 della legge regionale 24 maggio 2004 n. 11, dall'articolo 26 della legge n. 488/1999, nonché dall'articolo 55 lett. a) del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelli in oggetto;

Richiamati, in quanto compatibili:

- la Legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 S.O. n. 70, che ha modificato, con il comma 502, l' art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e con il comma 503, l'articolo 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ponendo l'obbligo, del ricorso al mercato elettronico, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità e, nel caso specifico, l'articolo 55 "Scelta del contraente", comma 1 lettera c) che stabilisce l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

-l'importo presunto complessivo per l'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto della presente determinazione sul biennio 2017-2018 è stimato in Euro 17.500,00 IVA esente ai sensi dell'art. 14 comma 10, L. 537/93 "Interventi correttivi di finanza pubblica", ed è quindi inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente Euro 209.000,00);

- l'importo sarà ripartito sul biennio 2017-2018 effettuando una stima presuntiva delle giornate, necessarie allo svolgimento dei corsi di formazione programmati, computate in massimo n. 9 complessive per l'intero biennio;

- per l'anno 2017 saranno necessarie n. 3 giornate pari a 21 ore di formazione d'aula

- per l'anno 2018 saranno necessarie n. 6 giornate pari a 42 ore di formazione d'aula

La programmazione sopra indicata è da considerarsi come presuntiva e deve intendersi come non impegnativa per l'Amministrazione. Annualmente, in funzione delle priorità individuate dall'Ente, fermo restando il numero complessivo di corsi e di ore di formazione da svolgere nel biennio, verrà operata una valutazione sul numero delle giornate formative necessarie per l'anno di riferimento.

La società affidataria non potrà sollevare eccezioni di sorta in caso di modifica della programmazione sopra indicata.

Per alcuni corsi di formazione, a seconda della complessità dell'argomento, potrà essere valutata la possibilità di suddividere la giornata formativa di 7 ore, in due incontri da 3,30 ore ciascuno.

Al fine di rispettare i principi sanciti dal citato articolo 30 del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione procedente valuta sufficiente esperire la procedura negoziata semplificata di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016, poiché non risulta conveniente e si palesa eccessivamente oneroso avviare una procedura ordinaria che, data la natura tipica della prestazione nonché l'importo posto a base di gara, non risponderebbe al principio di ragionevolezza e di economicità dei mezzi rispetto al raggiungimento del risultato voluto.

Verificato che, sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico - Classe di iscrizione "Seminari di formazione - 80522000-9", sono presenti servizi con caratteristiche assimilabili a quelle relative ai servizi oggetto della presente determinazione;

Richiamato il punto 3.1.2. delle suddette Linee guida alla stregua del quale "la determina a contrarre contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

Richiamato inoltre il punto 4.1.5. delle Linee guida suddette che precisa che "L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia".

Atteso che le Classi di iscrizione del suddetto Mercato elettronico costituite da Intercent-ER possono ritenersi assimilabili agli elenchi di operatori economici previsti dal succitato articolo 216, comma 9, del decreto legislativo n. 50/2016 poiché gli stessi soddisfano tutti i requisiti richiesti, all'uopo, dall'ANAC;

Ribadito, pertanto, di voler attivare, ai sensi dell'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, una procedura negoziata semplificata per l'acquisizione di "Servizi di formazione" attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta (RDO) rivolta agli operatori selezionati in base ai criteri di cui sopra abilitati sulla piattaforma telematica di negoziazione Intercent-ER - Mercato elettronico - Classe di iscrizione "80522000-9";

Ritenuto quindi:

- di richiedere, per la partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla legge, di idoneità professionale nonché di capacità economico - finanziaria e tecnica;
- di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa per l'amministrazione e la contabilità e dell'articolo 95, comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;
- di riservarsi la facoltà di procedere al rinnovo dei contratti ai sensi degli artt. 35, comma 4, e 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, o di ricorrere alla procedura negoziata per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che:

- la procedura di affidamento è disciplinata dai seguenti documenti, allegati al presente atto:

1) Condizioni particolari di RDO, (Allegato n. 1)

2) Condizioni particolari di contratto e "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici", (Allegato n. 2)

con le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura e i criteri per la valutazione delle offerte;

Si dà atto che, a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze).

Richiamata la delibera ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 recante "Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG";

Sottolineato che:

- per la presente procedura di gara è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. **Z7E1F234FB**;

- per i fornitori partecipanti non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00 e nemmeno è previsto il contributo a carico dell'Assemblea legislativa, essendo l'importo stimato inferiore a Euro 40.000,00;

- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;

- sulla base delle valutazioni effettuate, il servizio oggetto del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 in quanto è configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) **E53G1700000002** per l'anno 2017;

- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;

-secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO e Condizioni particolari di Contratto;

- anche ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei contratti pubblici, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. Lgs. n. 33/13", allegato F al P.T.T.I. 2016-2018.

- la Direttiva DGR n. 486 del 10 aprile 2017, che sostituisce la disciplina contenuta nell'allegato II.2 della delibera Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza

e l'integrità dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento 2016-2018".

Dato atto che:

- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è il Direttore generale dott. Leonardo Draghetti;
- che le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) saranno svolte dalla dr.ssa Claudia Antonini titolare della Posizione Organizzativa "Area Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction";
- il Direttore generale, responsabile dell'istruttoria e dell'adozione e la dr.ssa Claudia Antonini, direttrice dell'esecuzione del contratto, non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e non versano nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Nuovo codice dei contratti pubblici;
- si procederà, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta per il 2017 pari ad € 5.900,00 e 2018 pari ad € 11.600,00 per complessivi € 17.500,00 Iva esente, con imputazione sul Capitolo U10704 "Formazione, sviluppo professionale dei dipendenti promozione delle pari opportunità, convegni e seminari" che presenta la necessaria disponibilità;

Codice IV livello U.1.03.02.04.000 "Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente"

- ad avvenuta aggiudicazione della gara il sottoscritto Responsabile provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti;

Dato atto dei pareri allegati

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate

- 1) di espletare ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016 una procedura negoziata semplificata per l'affidamento di un

"Servizio di formazione", tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno cinque fornitori abilitati sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico - Classe di iscrizione 80522000-9", per l'importo presunto di Euro 17.500,00 IVA esente ai sensi dell'art. 14 comma 10, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

- l'importo sarà ripartito sul biennio 2017-2018 effettuando una stima presuntiva delle giornate, necessarie allo svolgimento dei corsi di formazione programmati, computate in massimo n. 9 complessive per l'intero biennio;

- per l'anno 2017 saranno necessarie n. 3 giornate pari a 21 ore di formazione d'aula per l'importo presunto di € 5.900,00;

- per l'anno 2018 saranno necessarie n. 6 giornate pari a 42 ore di formazione d'aula per l'importo presunto di € 11.600,00;

La programmazione sopra indicata è da considerarsi come presuntiva e deve intendersi come non impegnativa per l'Amministrazione. Annualmente, in funzione delle priorità individuate dall'Ente, fermo restando il numero complessivo di corsi e di ore di formazione da svolgere nel biennio, verrà fatta una valutazione sul numero delle giornate formative necessarie per l'anno di riferimento.

La società affidataria non potrà sollevare eccezioni di sorta in caso di modifica della programmazione sopra indicata.

Per alcuni corsi di formazione, a seconda della complessità dell'argomento, potrà essere valutata la possibilità di suddividere la giornata formativa di 7 ore, in due incontri da 3,30 ore ciascuno.

2) di approvare i seguenti documenti allegati come parte integrante della presente determinazione:

1) Condizioni particolari di RDO, (Allegato n. 1)

2) Condizioni particolari di contratto e "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici", (Allegato n. 2)

con le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura e i criteri per la valutazione delle offerte;

Si dà atto che, a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali

modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento nonché le seguenti condizioni:

- criterio di aggiudicazione del prezzo più basso
- importo presunto assunto a base di gara pari a Euro 17.500 IVA esente ai sensi dell'art. 14 comma 10;
- non aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata idonea;

3) di dare atto che:

- il contratto, avente la forma della scrittura privata, verrà stipulato con le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO e dalle Condizioni particolari di contratto;
- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è il Direttore generale dell'Assemblea legislativa e la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto medesimo di cui agli artt. 300 e 301 del DPR n.207/ 2010 è svolta dalla dr.ssa Claudia Antonini titolare della Posizione Organizzativa "Area Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction";
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Nuovo Codice dei contratti pubblici;

4) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta per il 2017 pari ad € 5.900,00 (prenotazione n. **3517000049**) e pari ad € 11.600,00 per il 2018 (prenotazione n. **3518000015**), per complessivi 17.500,00 Iva esente, con imputazione sul Capitolo U10704 "Formazione,

sviluppo professionale dei dipendenti promozione delle pari opportunità, convegni e seminari" che presenta la necessaria disponibilità

Codice IV livello U.1.03.02.04.000 "Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente"

- ad avvenuta aggiudicazione della gara il sottoscritto Responsabile provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti;

-il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della delibera della Giunta regionale n. 486/2017, anche con riferimento a quanto disposto dall'articolo 29 del citato D.lgs. n. 50/2016.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

AFFIDAMENTO MEDIANTE RICORSO AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 PER LA REALIZZAZIONE DI N. 9 CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI AI DIPENDENTI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – BIENNIO 2017-2018, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO DI INTERCENT-ER – CLASSE ISCRIZIONE 80522000-9- “SEMINARI DI FORMAZIONE”

CIG Z7E1F234FB

CUP E53G17000000002/2017

1. PREMESSA

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale, intende affidare ad un soggetto esterno la realizzazione di un servizio di formazione rivolto ai dipendenti dell'Assemblea legislativa regionale, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, tramite RDO sul mercato elettronico di Intercent-ER, secondo la procedura e alle condizioni riportate nel presente documento e nel documento “Condizioni particolari di contratto” e secondo le istruzioni pubblicate sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, da aggiudicarsi mediante il criterio del prezzo più basso, con le modalità indicate ai successivi paragrafi del presente documento.

2. OGGETTO

Realizzazione di n. 9 corsi di formazione da realizzarsi sui temi di seguito indicati:

Tema	N. corsi	N. ore di formazione in aula
Il processo di acquisizione di beni e servizi / Il Codice dei contratti pubblici	3	21
La riforma della pubblica amministrazione / Legge Madia e decreti	2	14
Anticorruzione e Trasparenza / L'accesso civico e generalizzato nella Pubblica Amministrazione (cd. FOIA)	2	14
Dematerializzazione / Documento digitale / Procedimento amministrativo informatico	1	7
La responsabilità dei dipendenti pubblici e degli amministratori	1	7
Totale	9	63

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

--	--	--

La giornata formativa è da considerarsi di 7 ore, i corsi di formazione si svolgeranno in orario 9 -17, presso una delle aule della Regione Emilia-Romagna.

In ragione della complessità dei temi oggetto della formazione, la giornata formativa di 7 ore potrà essere ripartite su due incontri da 3,30 ore ciascuno.

Le aule nelle quali verrà svolta la formazione sono dotate di videoproiettore, lavagne a fogli mobili con possibilità di connessione ad Internet.

La rilevazione delle presenze, del gradimento ed il rilascio attestato saranno svolti a cura dell'Assemblea legislativa.

Il materiale didattico predisposto dal docente, di supporto all'attività formativa, dovrà essere fornito in formato elettronico e soddisfare i requisiti di accessibilità disposti dalla normativa vigente (Legge 4/2004 e s.m.i.).

I fornitori interessati a partecipare alla procedura in oggetto possono contattare:

- per informazioni relative all'esecuzione del contratto (DEC), Posizione Organizzativa della Direzione Generale – Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction, Claudia Antonini, tel 051/5275907, email: cantonini@regione.emilia-romagna.it

- per chiarimenti amministrativi il funzionario Riccardo Marchioni, tel 051/5275017, e-mail rmarchioni@regione.emilia-romagna.it

- per chiarimenti amministrativi, l'istruttore amministrativo della Direzione Generale, Rita Maio Tel 051/5275141, e-mail: rmaio@Regione.Emilia-Romagna.it

3. DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il presente contratto decorre dalla data di stipula del medesimo sulla piattaforma Intercent-ER con termine il 31/12/2018. Il servizio di formazione dovrà essere realizzato entro il 31/12/2018.

Alla scadenza si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

È fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

4. IMPORTO MASSIMO PREVISTO E VARIANTI

L'importo massimo previsto per il servizio in oggetto, così come definito nel dettaglio dal presente documento e dal documento "Condizioni particolari di contratto" è di Euro 17.500 IVA esente ai sensi dell'art. art 14 comma 10 L.573/93 "Interventi correttivi di finanza pubblica" per l'intero pacchetto formativo (n. 9 corsi).

L'importo costituisce la base di gara ed è soggetto a ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Trattandosi di fornitura di servizi di natura meramente intellettuale, non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza è pari a Euro 0 (zero).

Nel corso dell'esecuzione del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione può chiedere e la ditta affidataria ha l'obbligo di accettare, un aumento delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento indicata in oggetto gli operatori economici elencati dall'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale come precisati di seguito.

A fronte di ogni singolo tema oggetto della formazione le ditte partecipanti dovranno presentare i curricula dei docenti proposti evidenziando graficamente i requisiti di qualificazione professionale relativi alla materia oggetto del corso.

In particolare i requisiti tecnico professionali richiesti per i docenti che effettueranno il servizio di formazione oggetto sono i seguenti:

- 1) Diploma di laurea
- 2) Svolgimento di docenze, sulle materie oggetto del corso, presso amministrazioni centrali o locali, Università o Istituti accademici legalmente riconosciuti, Enti di formazione ed Ordini professionali, negli ultimi tre anni dalla data di avvio della presente procedura.

L'assenza dei requisiti sopra richiesti, così come la mancata desumibilità degli stessi in ciascun curriculum presentato dalla ditta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Resta ferma la possibilità dell'amministrazione di attivare, al fine di integrare la documentazione amministrativa e quella relativa ai requisiti tecnico professionale, l'istituto del soccorso istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, così come meglio specificato al punto n. 8 della presente RDO.

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le Ditte invitate che intendono partecipare dovranno presentare i seguenti documenti:

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente e resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 – 47 del d.p.r. n. 445/2000, attestante:

- a) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto";
- b) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa;
- c) gli estremi di iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia ove ha sede la ditta o, in alternativa, dell'ordine professionale di appartenenza;
- d) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, comma 1, lettere da a) a g), comma 2, comma 4, comma 5 lettere da a) a m);

e) l'insussistenza nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti di altre condizioni previste dalla legge come causa di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;

f) di non essere tenuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

o, in alternativa

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, indicando (ai fini dell'acquisizione del DURC) le proprie posizioni contributive:

Iscrizione INPS matricola n. _____ sede di

Iscrizione INAIL codice ditta n. _____ sede di

PAT n. _____

N. dipendenti _____;

C.C.N.L.

applicato _____;

h) che per la ricezione di ogni comunicazione inerente la procedura in oggetto, e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 76 del d. lgs. n. 50/2016 l'indirizzo di posta elettronica è _____ e il nominativo della persona di riferimento (cognome, nome e qualifica) è _____;

i) di essere consapevole che, tutte le informazioni e le comunicazioni, ivi comprese quelle effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 76 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, saranno inviate, anche alternativamente, mediante la casella di posta elettronica certificata indicata al precedente punto o sulla piattaforma telematica INTERCENT-ER, nell'area dedicata alla presente RDO;

l) di impegnarsi a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica certificata;

m) l'osservanza, all'interno della propria impresa, delle norme vigenti in materia di sicurezza, tutela della salute dei lavoratori e prevenzione infortuni;

n) di rispettare, e di far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, nell'esecuzione del contratto, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.p.r. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione nella sezione "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" al seguente link:

<http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/disposizioni- generali/atti-general/codice-di-comportamento/codice- disciplinare-e-codice-di-comportamento>.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;

o) di non aver affidato - a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (28/11/2012) - incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, che abbiano esercitato, nei confronti della Ditta _____ (inserire la ragione sociale e la sede legale), poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

p) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della l. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):

di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità¹ entro il secondo grado con:

il Dirigente della Direzione generale, dott. Leonardo Draghetti, dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

la dipendente dott.ssa Claudia Antonini Posizione Organizzativa della Direzione Generale – Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction, dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, nominata DEC per il contratto in oggetto;

oppure

di trovarsi in relazione di (barrare la casella di interesse):

- parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

Il grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

coniugio

convivenza

con il Dirigente della Direzione generale, dott. Leonardo Draghetti, dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

con la dipendente dott.ssa Claudia Antonini Posizione Organizzativa della Direzione Generale – Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction, dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, nominata DEC per il contratto in oggetto;

q) riportare l'opzione riferita alla posizione dell'aggiudicatario

- che ha ottemperato alle disposizioni recate dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di _____;

OPPURE

- che non è assoggettato alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12/3/1999 n. 68 in quanto (precisare le ragioni di non assoggettabilità)

Tali dichiarazioni devono essere presentate e sottoscritte, in caso di RTI già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, in caso di RTI costituendo, dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento.

2) Documento "Condizioni particolari di contratto" e il presente documento predisposti dall'Amministrazione ed allegati in piattaforma alla RDO, firmati digitalmente dal legale

¹ L'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge (art. 78 c.c.)

rappresentante, per accettazione integrale delle condizioni ivi previste. In caso di RTI già costituito, i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della mandataria; in caso di RTI costituendo i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento.

In relazione dell'importo a base di gara, le Ditte partecipanti non sono tenute a versare a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) il contributo di cui alla deliberazione in data 21.12.2011 della stessa Autorità "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6.2.2012.

3) Curriculum vitae dei docenti proposti per la formazione, così come specificato al punto 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le informazioni relative ai requisiti tecnico professionali presenti nei curricula, potranno essere oggetto di verifica prima dell'aggiudicazione definitiva del contratto. In tal caso l'aggiudicazione sarà resa definitiva solo a seguito dell'esito positivo delle predette verifiche.

AVVERTENZE:

- **Ai fini della corretta presentazione delle dichiarazioni sostitutive richieste al presente punto 6 lettera A) punti 1) e 2) si consiglia di utilizzare i modelli predisposti dall'Amministrazione, resi disponibile in formato word sulla piattaforma Intercent-ER, da compilare in tutte le loro parti. Si richiede inoltre di caricare sulla stessa piattaforma i documenti in formato PDF, corredati da copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante della Ditta partecipante, qualora non firmati digitalmente dallo stesso.**

B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, presentata utilizzando la piattaforma Intercent-ER, non potrà superare l'importo a base di gara di cui al paragrafo 4 e dovrà riportare il prezzo offerto per ogni singolo corso di formazione nonché il prezzo complessivo offerto per l'intero affidamento.

Il prezzo offerto deve essere espresso con massimo due decimali.

AVVERTENZE:

Il costo offerto si intende comprensivo di ogni onere sostenuto dall'affidatario per la realizzazione dei corsi alle condizioni previste nel presente documento e nelle condizioni particolari di contratto, comprese eventuali spese di trasferta dei docenti e la fornitura del materiale didattico.

Il materiale in formato elettronico predisposto dal docente deve soddisfare i requisiti di accessibilità disposti dalla normativa vigente (Legge 4/2004 e s.m.i.).

La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare al docente che nell'ambito delle attività d'aula potrebbero essere effettuate registrazioni audio/video (che saranno rese disponibili solo a collaboratori interni all'Amministrazione) qualora si rendessero necessarie

7. ESCLUSIONE DALLA GARA.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

- presentino offerte non conformi alle prescrizioni previste dalla legge, offerte condizionate, nonché, nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- presentino offerte non conformi alle prescrizioni previste dalla legge, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- presentino offerte economiche in rialzo, parziali, indeterminate, condizionate;
- presentino curriculum di uno o più docenti da cui non risulti, o non sia desumibile, il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti al paragrafo 5.

Resta ferma la possibilità dell'amministrazione di attivare, al fine di integrare la documentazione amministrativa e quella relativa ai requisiti tecnico professionale (curricula), l'istituto del soccorso istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, così come meglio specificato al punto successivo della presente RDO.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, sono considerate irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive, le certificazioni, relative ai requisiti indispensabili, elencate nella "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di cui all'art. 6, lettera a), delle presenti "Condizioni particolari di RDO". La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle citate dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento in favore dell'Amministrazione, della sanzione pecuniaria pari ad Euro 18,00 (pari all'1 per mille arrotondato per eccesso all'euro superiore).

In tal caso la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine di cinque giorni lavorativi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che devono renderle, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. Decorso inutilmente il suddetto termine, il concorrente è escluso dalla procedura.

2) La sanzione di cui al comma 1 si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. L'importo della sanzione pecuniaria è complessivo, non divisibile, non scalabile e non proporzionabile.

La sanzione pecuniaria andrà corrisposta a favore dell'Amministrazione appaltante tramite versamento sul conto di tesoreria dell'Assemblea legislativa della Regione

Emilia-Romagna presso Unicredit Spa, Via Ugo Bassi, 1 – Bologna – IBAN IT 46V0200802345000003010362, indicando nella causale “Sanzione pecuniaria per incompletezza dichiarazioni – RDO “Servizio di formazione” - CIG n. Z7E1F234FB. La distinta di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa contestualmente alla documentazione regolarizzata entro il suddetto termine di cinque giorni lavorativi.

Decorso inutilmente il suddetto termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

3) Le altre dichiarazioni richieste sono considerate dichiarazioni non indispensabili solo in relazione all'applicazione della sanzione.

La sanzione non sarà dovuta nel caso in cui il concorrente dichiari di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Si precisa che il diritto a sanare l'offerta riguarda esclusivamente la produzione/regolarizzazione a comprova dei requisiti di partecipazione alla gara, non l'acquisizione dei requisiti stessi. I requisiti di partecipazione alla gara devono, a pena di esclusione, essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di affidamento verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 62 comma 1 lett. a) del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'Amministrazione e la contabilità e dell'art. 95 comma 4 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016.

- l'importo sarà ripartito sul biennio 2017-2018 sulla base del costo dei corsi di formazione effettivamente svolti nell'anno di riferimento.

Questa la programmazione prevista:

- per l'anno 2017 saranno necessarie n. 3 giornate pari a 21 ore di formazione d'aula
- per l'anno 2018 saranno necessarie n. 6 giornate pari a 42 ore di formazione d'aula

La programmazione sopra indicata è da considerarsi come presuntiva e deve intendersi come non impegnativa per l'Amministrazione. Annualmente, in funzione delle priorità individuate dall'Ente, fermo restando il numero complessivo di corsi e di ore di formazione da svolgere nel biennio, verrà fatta una valutazione sul numero delle giornate formative necessarie per l'anno di riferimento.

La società affidataria non potrà sollevare eccezioni di sorta in caso di modifica della programmazione sopra indicata.

Per alcuni corsi di formazione, a seconda della complessità dell'argomento, potrà essere valutata la possibilità di suddividere la giornata formativa di 7 ore, in due incontri da 3,30 ore ciascuno.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

AVVERTENZE:

- non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo massimo stabilito in Euro 17.500 Iva esente, né saranno ritenute valide offerte imparziali o incomplete
- nel caso di offerte economiche di identico importo si procederà all'individuazione dell'affidatario tramite sorteggio;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

10. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E VALIDITÀ DELLE STESSE

I fornitori interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno presentare la propria offerta ed i documenti richiesti entro e non oltre le ore X del giorno X.

L'offerta dovrà avere validità 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

11. STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche rispetto al possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi della normativa vigente. Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione richiederà, anche attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di E-Procurement della P.A., all'Impresa aggiudicataria l'assolvimento degli adempimenti propedeutici alla stipulazione del contratto, tra cui la costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e l'assolvimento del pagamento virtuale dell'imposta di bollo.

L'Impresa affidataria è tenuta inoltre a comunicare il c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, ai sensi dell'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", comma 7, della legge n. 136/2010.

Nel caso di mancato riscontro alle richieste nel termine di giorni 10 dalle stesse, l'Amministrazione potrà procedere con l'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria e potrà disporre, senza necessità di messa in mora, la revoca dell'aggiudicazione eventualmente già disposta.

Il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata, sulla base delle clausole contenute nel presente documento, nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel rispetto del termine di cui all'art. 32 del d. Lgs. n. 50/2016.

12. ALTRE INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Dati identificativi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice è la L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale, Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it - email: ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

Per informazioni complementari rivolgersi alla Posizione Organizzativa della Direzione Generale – Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction,

Claudia Antonini, tel 051/5275907, email: cantonini@regione.emilia-romagna.it - per chiarimenti amministrativi il funzionario Riccardo Marchioni, tel 051/5275017, e-mail rmarchioni@regione.emilia-romagna.it- per chiarimenti amministrativi, l'istruttore amministrativo della Direzione Generale, Rita Maio Tel 051/5275141, e-mail: rmaio@regione.Emilia-Romagna.it

Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Per la presente procedura il Responsabile unico del procedimento è il Direttore generale dell'Assemblea legislativa Dott. Leonardo Draghetti, Il Direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Claudia Antonini Posizione Organizzativa della Direzione Generale – Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction

Comunicazioni

Secondo quanto disposto dall'art. 52 del d. lgs. 50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e le ditte partecipanti saranno eseguiti con mezzi di comunicazione elettronica e, in particolare, avverranno tramite l'apposita area dedicata prevista dal sistema di E-Procurement della P.A.. In tali comunicazioni sono comprese quelle di cui all'art. 76, del d. lgs. 50/2016, nonché quelle inerenti la regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del medesimo decreto legislativo, ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio.

Richieste di chiarimenti

Ogni richiesta di chiarimenti di natura tecnica e/o amministrativa, deve essere inoltrata esclusivamente tramite il sistema delle comunicazioni predisposto dalla piattaforma telematica Intercent-ER.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dal d. lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa allegata.

Disponibilità elettronica dei documenti di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del Nuovo Codice dei Contratti pubblici, i documenti di gara sono visibili, in modo gratuito, illimitato e diretto, sulla piattaforma informatica Intercent-ER (all'indirizzo Internet intercenter.regione.emilia-romagna.it) previo inserimento delle credenziali utilizzate in fase di identificazione.

13. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii. e dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016.

Il diritto di accesso è differito sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte relativamente a:

- l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse in relazione al contratto da affidare;
- l'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerta;

- l'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta.

Relativamente alle offerte presentate, il diritto di accesso è differito fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

L'accesso agli atti del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta è, infine, differito sino all'aggiudicazione definitiva.

Gli atti sopra indicati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza degli obblighi di segretezza sopra enunciati comporta l'applicazione dell'art. 326 c. p..

Fermi i divieti e i differimenti appena citati, si applicano i termini di cui all'articolo 25, comma 4, della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii..

ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO:

- informativa privacy

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003
ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati.

Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

2.Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti interessati al momento della partecipazione a procedure o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

3.Finalità del trattamento

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla procedura, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

4.Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5.Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti della procedura, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai dipendenti e collaboratori dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3) L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna. Per quanto riguarda le attività di competenza della Direzione generale, il Responsabile del trattamento è il Direttore generale Dott. Leonardo Draghetti. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Servizio di formazione per la realizzazione di n. 9 corsi di formazione rivolti ai dipendenti dell'Assemblea legislativa regionale.

AFFIDAMENTO

MEDIANTE RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART.36, COMMA 2, LETT.B), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016 – CON ACQUISIZIONE SUL MERCATO ELETTRONICO DI INTERCENT-ER TRAMITE RDO – CLASSE ISCRIZIONE 80522000-9– “SEMINARI DI FORMAZIONE”

CIG Z7E1F234FB

CUP E53G17000000002/2017



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

1. DEFINIZIONE DELLE PARTI

Amministrazione Appaltante, nel prosieguo denominato anche Servizio Committente o semplicemente Amministrazione: ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dal Direttore generale Leonardo Draghetti, in qualità di Responsabile dell' Area Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction, autorizzato ad impegnare l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determina dirigenziale n. ____ del __/__/____;

Fornitore, nel prosieguo denominato anche Aggiudicatario: uno dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d. lgs. n. 50/2016 abilitato quale operatore economico per il Mercato elettronico, invitato a partecipare alla RDO INTERCENT-ER n. _____.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Costituisce oggetto del contratto il "Servizio formazione per la realizzazione di n. 9 corsi di formazione rivolti ai dipendenti dell'Assemblea legislativa regionale per il biennio 2017/2018, così come definito nel dettaglio dal presente documento e dal documento "Condizioni particolari di RDO" che qui si intendono integralmente richiamati.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere reso a decorrere dalla data di stipula sulla piattaforma Intercent-ER, fino alla realizzazione di n. 9 corsi di formazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

È fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

4. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario, che agirà in qualità di imprenditore, avrà esclusiva responsabilità del personale occupato nelle attività contrattuali e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si obbliga:

- ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alle categorie e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;
- ad applicare tali contratti, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga a dimostrare, a richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso l'eventuale subappaltatore), la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto a provvedere entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute per l'esecuzione del contratto.

5. ONERI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Restano a carico dell'Aggiudicatario e si intendono compresi nel prezzo offerto tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – gli oneri relativi alle eventuali spese di trasferta del personale addetto alle esecuzioni delle prestazioni, nonché i connessi oneri assicurativi.

L'Aggiudicatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuti nel presente contratto.

L'Aggiudicatario garantisce e manleva l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'aggiudicatario per l'esecuzione dell'oggetto del contratto.

6. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per le attività oggetto del presente contratto è fissato in Euro 17.500 IVA esente ai sensi dell'art. art 14 comma 10 L.573/93 "Interventi correttivi di finanza pubblica" per l'intero pacchetto formativo (n. 9 corsi).

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in due soluzioni dietro ricevimento di regolare fatture posticipate emesse dall'Impresa.

Ai sensi dell'art. 102 del d. lgs. n. 50/2016, l'Aggiudicatario potrà emettere fattura solo dopo il ricevimento del certificato di regolare esecuzione del servizio reso che sarà rilasciato - previa verifica della conformità del servizio prestato - dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal ricevimento di una Relazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Aggiudicatario stesso alla fine di ogni anno.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come risultante dall'atto di costituzione, ciascuna impresa dovrà indicare nelle rispettive fatture i suddetti dati per la quota di attività svolta.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione in capo alla sola mandataria, come risultante dall'atto di costituzione, la stessa dovrà riportare nelle fatture, oltre ai dati sopra indicati, l'importo che verrà liquidato alle mandanti.

Le fatture dovranno riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmesso dall'Amministrazione a seguito della stipula del contratto e il riferimento al contratto stesso.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa, l'Amministrazione opera una ritenuta dello 0,50 per cento con esposizione in fattura da parte dell'aggiudicatario. Tali ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, emessa con le modalità sopra indicate.

Le fatture dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna";
- essere inviate tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: **1RIBC5**.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PP.AA. devono riportare:

- il codice identificativo di gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il codice unico di progetto (CUP), ove previsto.

Pertanto questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, se previsti dalla vigente normativa.

Il pagamento della fattura sarà effettuato con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato all'aggiudicatario, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii..

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

Per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00, l'Amministrazione effettuerà la verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso di inadempimenti risultanti a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione citato.

7. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ii., l'Aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

L'Aggiudicatario si obbliga a comunicare all'Amministrazione, ai sensi e nei termini previsti all'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dalle presenti "Condizioni particolari di contratto", ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come riportato nell'atto di costituzione del RTI, ciascuna impresa componente il RTI dovrà comunicare il conto corrente dedicato.

8. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEL CREDITO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, è fatto divieto di cedere il contratto, a pena di nullità.

L'Aggiudicatario può cedere i crediti derivanti dal contratto alla condizione che le cessioni siano stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e siano notificate all'Amministrazione. E' fatto divieto all'Aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Aggiudicatario medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

9. PENALI

L'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare con la massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di contestare e/o di rifiutare il servizio reso qualora, a seguito di controlli sull'attività oggetto del contratto, emerga che lo stesso non sia rispondente, in tutto o in parte, alle caratteristiche previste nel presente documento, nelle "Condizioni particolari di RDO".



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

Il Servizio Direzione generale, oltre ad intimare all'affidatario di ovviare alla anomalia contestata, si riserva di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento e variabile da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00.

L'inadempimento contrattuale che darà luogo all'applicazione della suddetta penale verrà contestato per iscritto dal Responsabile del procedimento. L'Aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere la comminazione della medesima penale.

È fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto e ogni altra azione per il risarcimento del maggior danno subito.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, l'Amministrazione ha facoltà di considerare il contratto risolto di diritto in caso di ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 10 giorni, che verrà assegnato, dal RUP o dal DEC, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), per porre fine all'inadempimento. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto.

La stazione appaltante può risolvere il contratto all'avverarsi di una o più delle condizioni elencate dall'art. 108, comma 1, del d. lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante deve risolvere il contratto al verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016.

Il contratto può essere altresì risolto a seguito della procedura contemplata al comma 3 dell'art. 108 del Nuovo Codice dei contratti pubblici a seguito di formale contestazione dell'addebito e dopo aver valutato negativamente le eventuali controdeduzioni presentate nel termine di 15 giorni dalla contestazione stessa.

In tutti i casi di risoluzione, l'Aggiudicatario ha diritto unicamente alla restituzione dei beni difforni consegnati.

11. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

- qualora uno o più beni o servizi o le caratteristiche tecniche degli stessi non fossero conformi ai requisiti richiesti in sede di procedura;
- in caso di cessione del contratto o del credito;
- in caso di cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- in caso di accertata violazione del "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna", sottoscritto all'atto di presentazione dell'offerta;
- qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga un importo pari al 10% del valore del contratto;
- nel caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e per mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- qualora il DURC, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all'Aggiudicatario, sia negativo per due volte consecutive.

12. RECESSO

L'Amministrazione ha diritto, in presenza di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera trasmessa con posta elettronica certificata (PEC). Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;

- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la Fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending Review – 2 o riduzione spesa a servizi invariati) e successive modifiche.

13. RISERVATEZZA

Fermo restando le disposizioni e gli obblighi previsti dal d. lgs. n. 196/2003 e s. m. i. in merito alla tutela dei dati personali, tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, personali e/o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'Assemblea legislativa,



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

che verranno a conoscenza dell'Aggiudicatario in conseguenza dei servizi resi presso l'Amministrazione, sono considerati riservati, tranne quelli di pubblico dominio. L'Aggiudicatario si obbliga a mantenere riservati tali dati, a non divulgarli in alcun modo e a non utilizzarli per scopi diversi da quelli relativi all'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti o collaboratori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali dei suddetti obblighi di riservatezza.

14. PROPRIETA' DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

Tutto il materiale originale elaborato dall'Aggiudicatario sarà di esclusiva proprietà dell'Assemblea legislativa che potrà utilizzarlo nel modo che riterrà opportuno senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte dell'Aggiudicatario stesso. Restano esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi, brevetti, diritti d'autore e gli altri diritti di proprietà intellettuale.

15. RESPONSABILITA' CIVILE DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è responsabile e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, a persone o beni, derivanti o connessi, negligenze o altre inadempienze nell'esecuzione del contratto, subiti dal committente, dal suo personale nonché da terzi.

16. SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto restano a carico dell'Aggiudicatario.

17. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

18. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio dello stesso, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.p.r. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione nella sezione "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" al seguente link:

<http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

19. DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

L'Aggiudicatario con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Aggiudicatario attesta inoltre di essere edotto delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

20. PATTO DI INTEGRITA'

All'atto di presentazione dell'offerta, congiuntamente alla sottoscrizione delle presenti Condizioni particolari di Contratto, l'aggiudicatario ha firmato digitalmente - per visione e accettazione - il "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna" e si impegna a rispettarne i contenuti e le prescrizioni.

21. NORME REGOLATRICI

Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente documento (integrativo alle Condizioni generali di Contratto di Intercent-ER):

- a. dalle Condizioni particolari di RDO;
- b. dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- c. dalle disposizioni di cui al d. lgs. n. 50/2016;
- d. dalle disposizioni recate dalla legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- e. dal vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità;
- f. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

Allegato 1

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a contrastare fenomeni di corruzione comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e della successiva esecuzione dei contratti.

2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligazione riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e di qualsiasi contratto stipulato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a seguito della procedura di affidamento di lavori servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. Con l'accettazione del presente patto l'operatore economico:

a) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – impegnandosi altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

b) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

c) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto; d) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

e) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Assemblea legislativa, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

f) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati. Per collaboratori si devono intendere anche gli agenti di commercio monomandatari e/o plurimandatari;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

g) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

h) si obbliga, con la preventiva autorizzazione dell'Assemblea legislativa, ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, anche per i sub-affidamenti, con un valore economico pari o superiore a Euro 20.000,00, relativi alle attività indicate all'art. 1 comma 53 della legge n. 190/2012;

i) si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. Nel contratto di appalto dovranno pertanto essere inserite le clausole del Patto di integrità.

Art. 3. Obblighi dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

1. L'Assemblea legislativa si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del d.p.r. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

2. In particolare l'Assemblea legislativa assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Assemblea legislativa è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

4. L'Assemblea legislativa si impegna a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

b) la revoca dell'aggiudicazione;

c) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

3. L'Assemblea legislativa può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d. lgs. n. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email
ALDirGen@regione.emilia-romagna.it
PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

(da trasporre su carta intestata della Ditta)

All'Assemblea legislativa
Regione Emilia-Romagna
Servizio _____
Viale Aldo Moro n. ____
40127 Bologna

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 – 47 D.P.R. 445/2000, ai fini del “ _____ ”. CIG: _____ CUP _____

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ domiciliato per la carica presso la sede della società rappresentata

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenente dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

a) che questa Impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ dal _____, REA n. _____, per l'esercizio delle seguente attività (*riportare l'attività in essere esercitata corrispondente all'oggetto della gara*);

b) che

il titolare (*per impresa individuale*)

i soci (*per le s.n.c.*).

i soci accomandatari (*per le s.a.s.*)

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (*per ogni altro tipo di società*)

socio unico persona fisica (*per ogni altro tipo di società*)

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*per ogni altro tipo di società*),

il direttore tecnico,

attualmente in carica, è/sono:

(*indicare per ciascun soggetto qualifica, generalità, data e luogo di nascita*)

c) che

il titolare (*per impresa individuale*)

i soci (*per le s.n.c.*).

i soci accomandatari (*per le s.a.s.*)

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (*per ogni altro tipo di società*)

socio unico persona fisica (*per ogni altro tipo di società*)

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*per ogni altro tipo di società*),
il direttore tecnico,

cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione è/sono:

(ove sussista la circostanza, elencare per ciascun soggetto qualifica generalità, data e luogo di nascita, carica);

d) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, comma 1, lettere da a) a g), comma 2, comma 4, comma 5, lettere da a) ad m);

e) che non sussistono nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti di altre condizioni previste dalla legge come causa di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ed errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) (cancellare l'opzione non pertinente)

- che questa Impresa ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, e che tale condizione di ottemperanza può essere verificata presso la Provincia di _____, Ufficio _____, Via _____ tel. _____, mail _____

ovvero

- che questa Impresa non è soggetta alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 in quanto _____

(precisare le ragioni di non assoggettabilità)

h) di non aver affidato - a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (28/11/2012) - incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, che abbiano esercitato, nei confronti della Ditta _____ (**inserire la ragione sociale e la sede legale**), poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

i) di rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente- Codice di Comportamento, al link: <http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/alcorruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

consapevole che la violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;

l) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di

parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti, in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):

(cancellare l'opzione non pertinente)

di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con il Dott. Leonardo Draghetti, Responsabile della Direzione Generale dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

oppure

di trovarsi in relazione di: ***(barrare la casella di interesse)***

- parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- coniugio

- convivenza

con il dirigente _____

con il/i dipendente/i _____ dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

m) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nelle "Condizioni particolari di RDO e Condizioni particolari di contratto";

n) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per l'offerta stessa.

Inoltre, il sottoscritto _____

- dichiara di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa ditta decadrà dall'affidamento e/o dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- **allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.**

Data e luogo _____

Firma del legale rappresentante (leggibile)

(da trasporre su carta intestata della Ditta)

All'Assemblea legislativa
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale
Viale Aldo Moro n. 50
40127 Bologna

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 – 47 D.P.R. 445/2000, ai fini dell'“Affidamento del servizio _____ CIG: _____ CUP: _____”.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ domiciliato per la carica presso la sede della società rappresentata

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenente dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio in oggetto

DICHIARA

- che i docenti proposti per la realizzazione dei corsi di cui al par. 5 Condizioni particolari di RDO possiedono:

- 1) Diploma di laurea
- 2) Svolgimento di docenze, sulle materie oggetto del corso, presso amministrazioni centrali o locali, Università o Istituti accademici legalmente riconosciuti, Enti di formazione ed Ordini professionali, negli ultimi tre anni dalla data di avvio della presente procedura.

L'assenza dei requisiti sopra richiesti, così come la mancata desumibilità degli stessi in ciascun curriculum presentato dalla ditta, comporterà l'esclusione dalla gara.

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa ditta decadrà dall'affidamento e/o dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa,

- allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data e luogo _____

Firma del legale rappresentante (leggibile)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/436

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE, in sostituzione della Responsabile del Servizio Funzionamento e Gestione Elena Roversi esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/436

IN FEDE

Leonardo Draghetti